



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1943 del
21/05/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 18
CDR DPT0201
Impegno n. 1437/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 21 0085. CUP F97H20003100001 - CIG 95372904AF - MARCELLINA - S.P. MARCELLINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici - ANNO 2022- approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 1.068,48 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - impresa RTI F.C. Fasolino srl con Dama Appalti srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000;



visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;



visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 “[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: “ [...] “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.”;

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5“ Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2022 per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 nel quale risulta inserito l'intervento: ““CIA VN 21 0085 – MARCELLINA – S.P. MARCELLINA – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici CUP F97H20003100001” per l'importo complessivo di € 356.285,77;



che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2022, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) per l'importo complessivo di € 9.263.130,04 tra cui tra gli altri "CIA VN 21 0085 - MARCELLINA - S.P. MARCELLINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici CUP F97H20003100001" per l'importo complessivo di € 356.285,77;

che con determinazione dirigenziale R.U. 1599 del 08/06/2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 la somma di € € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19 marzo 2020;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 2431 del 31/08/2022 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento "CIA VN 21 0088 - MARCELLINA - S.P. MARCELLINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici CUP F97H20003100001" per l'importo complessivo di € 356.285,77 l'Arch. Nohemy Quintero, Funzionario tecnico laureato del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità RU 3895 del 19.12.2022 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui al capoverso che precede, per l'importo complessivo di € 356.285,77;

veniva, altresì, stabilito di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed per l'importo di € 281.000,00 (di cui € 46.261,57 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 5.812,00 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 3.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso), e veniva indicato, quale criterio di aggiudicazione



quello del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica I per un importo fino a € 258.000,00+20%;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 528 del 27.02.2023 è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori all'intervento "CIA VN 21 0085 - MARCELLINA - S.P. MARCELLINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici CUP F97H20003100001" disposta, su proposta del RUP Arch. Nohemy QUINTERO, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 458 del 20.2.2023, a favore del RTI F.C. FASOLINO COSTRUZIONI SRL (mandataria capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 80%) con sede legale in Roma (RM), Via Cortina d'Ampezzo, 196 C.A.P. 00135 - C.F. 04485851002 in ATI con DAMA APPALTI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%) con sede legale in Colleferro (RM), via Enrico Toti, 2 C.A.P. 00034 - C.F. 14349531005, la quale ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 38,870% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 175.200,52 oltre ad € 38.544,11 per IVA al 22%, ciò determinando un importo complessivo pari ad € 213.744,63;

che la consegna dei lavori è avvenuta in data 10/07/2023 ed il tempo utile fissato nel Capitolato Speciale d'Appalto era di 60 gg per cui i lavori si sarebbero dovuti ultimare entro il 08/09/2023;

che la stipula del contratto è avvenuta in data 06/07/2023 Rep. n. 12247 per un importo netto di € 175.200,52 comprensivo delle somme non soggette a ribasso;

Considerato:

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, Geom. Gemy Sepe e dal RUP, Arch. Nohemy Quintero, in data 19.04.2024 e trasmessi al Servizio 1 del Dipartimento II in data 17.05.2024 in cui si attesta che:

i lavori sono stati consegnati in data 10.07.2023 e l'ultimazione dei medesimi è avvenuta il giorno 08/09/2023 e pertanto in tempo utile;

che i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa RTI composto da FC FASOLINO SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 80%) e DAMA APPALTI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%) che il totale delle somme autorizzate ammonta, al netto, ad € 175.159,81 comprensivo delle somme non soggette a ribasso;

in data 25/07/2023 è stato emesso il SAL n. 1 e contestualmente il relativo Certificato di Pagamento per un importo di € 165.869,81;

in data 17/10/2023 è stato emesso il SAL n. 2 e contestualmente il relativo Certificato di Pagamento per un importo di € 8.414,20;

che lo stato finale è stato compilato in data 19/04/2024 e firmato dall'Impresa F.C. FASOLINO COSTRUZIONI Srl (Capogruppo RTI) senza riserve, residuando un credito, a favore della suddetta impresa, di € 875,80;



che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa RTI composto da FC FASOLINO SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 80%) e DAMA APPALTI SRL (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%), nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "*Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.*";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] *Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.*";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2*";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi*";

preso atto che le somme complessivamente spese per lavori sono pari a € 175.159,81: le somme da mandare in economia con il prossimo consuntivo ammontano ad euro 131.100,10 di cui euro 49,67 per economie sul contratto, euro 131.050,43 per economie da ribasso d'asta, diversi ed imprevisi, oltre euro 4.046,40 da accantonare per Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016;



visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

dato atto che non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente atto;

Preso atto che la spesa di euro 1.068,48 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.068,48	
N. Movimento	1437/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CIA VN 21 0085 - MARCELLINA - S.P. MARCELLINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e riattivazione presidi idraulici - ANNO 2022 - eseguiti per l'importo netto di € 175.159,81;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'importo di € 875,80 a favore dell'impresa RTI composto da F.C. FASOLINO SRL con DAMA APPALTI, oltre ad € 192,68 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 1.068,48 quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

3. di dare atto che il pagamento della rata di saldo di cui al punto 2) è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione del 19.04.2024 e l'assunzione di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 102, co. 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

5. di prendere atto che le somme complessivamente spese per lavori sono pari a € 175.159,81: che le somme da mandare in economia con il prossimo consuntivo ammontano ad euro 131.100,10 di cui euro 49,67 per economie sul contratto, euro 131.050,43 per economie da ribasso d'asta, diversi ed imprevisti, oltre euro 4.046,40 da accantonare per Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016;

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 1.068,48 come di seguito indicato:

*Euro 1.068,48 in favore di RTI F.C. FASOLINO COSTRUZIONI SRL DAMA APPALTI SRL
C.F 04485851002 VIA CORTINA D'AMPEZZO 196 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	24011	2023	1437/1

CIG: 95372904AF

CUP: F97H20003100001

7. di stabilire che al pagamento in favore del RTI composto da FC FASOLINO SRL e DAMA APPALTI SRL si provvederà, ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità Dipartimento II Viabilità e Mobilità provvedendo, pertanto, ad acquisire da ciascun componente del RTI autonoma documentazione fiscale in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro



(80% per la capogruppo e 20% per la mandante) e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva delle componenti il RTI;

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.